X UFF. RAGIONERIA -

**COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA**
**(Provincia di Arezzo)**
---

COPIA

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 87 DEL **23.09.2016**

OGGETTO: Pronuncia specifica n. 78/2016/PRSP, emessa il 19.07.2016 dalla Corte dei conti - Sezione di controllo della Toscana. Modifica parziale della deliberazione n. 52/G. c. del 28.05.2015. Rideterminazione del risultato di amministrazione all'1.01.2015.

==========

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventitre** del mese di **settembre**, alle ore diciotto e minuti ventitre, nella Sede municipale, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti gli assessori:

Faralli Mauro
Pallanti Barbara
Valentini Deborah

Presiede il Sindaco del Comune, sig. Barbagli Marco.

Partecipa il Segretario del Comune.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

***LA GIUNTA COMUNALE***

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, d. lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1^, lett. "b", legge 7.12.2012, n. 213:
- dal responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile.

Richiamate:

- la deliberazione consiliare n. 7 del 18.05.2015, esecutiva, con la quale, fra l'altro, si approvava il rendiconto della gestione, relativo all'esercizio finanziario 2014, composto dalla documentazione prevista per legge (conto del bilancio, conto economico, con accluso il prospetto di conciliazione e conto del patrimonio) e con uniti i necessari prospetti, fra cui anche il quadro riassuntivo della gestione finanziaria;

- la propria deliberazione n. 52 del 18.05.2015, parimenti esecutiva, con la quale, fra l'altro, si approvava l'esito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, operato ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 2.04.2015 e la conseguente rideterminazione del risultato di amministrazione all'1.01.2015;

- infine, l'ulteriore deliberazione consiliare n. 9 del 25.06.2015, anch'essa esecutiva, con la quale, fra l'altro, si approvava la modalità del ripiano del maggiore disavanzo derivante dal predetto riaccertamento straordinario dei residui;

Preso atto che la Sezione di controllo della Corte dei conti della Toscana, il 19.07.2015 ha emesso la pronuncia specifica n. 78/2016/PRSP, pervenuta il 16 agosto u. s., prot. n. 6333, nella quale, a fronte della mancata apposizione del vincolo su di una somma (€. 76.515,05), che (derivante da spese in conto capitale), contribuisce alla formazione dell'avanzo di amministrazione riferito all'esercizio 2014, si rappresenta la necessità di adottare atti correttivi, tali da:

a) rideterminare le componenti della parte vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2014, con conseguente obbligo di modificare parzialmente la sopra citata deliberazione n. 7/C. c./'15;

b) in conseguenza di quanto al punto precedente, rideterminare il risultato di amministrazione all'1.01.2015, derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, con conseguente obbligo di modificare parzialmente la sopra citata, propria deliberazione n. 52/'15;

c) infine, in riferimento alla differente entità del maggior disavanzo riaccertato all'1.01.2015, rimodularne il relativo finanziamento nell'arco temporale dei 30 anni previsti e conseguentemente, modificare parzialmente la sopra citata deliberazione n. 9/C. c./'15;

Evidenziato:

- che con deliberazione n. 25, precedentemente assunta nel corso della seduta consiliare (al momento sospesa) e dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, si è proceduto all'adempimento di cui alla suddetta lettera "a";

Ravvisata la doverosità di proseguire nell'iter intrapreso, provvedendo in merito a quanto dianzi prospettato sub lettera "b";

Esaminata l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Simona Gorelli, in merito alla necessità di procedere (in conseguenza di quanto

già statuito con la citata deliberazione consiliare n. 25/'16), alla rideterminazione del risultato di amministrazione all'1.01.2015, a seguito del sopra menzionato riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;

Visto che il Revisore dei conti, dott. Saverio Carlesi, incaricato per il triennio intercorrente fra l'8.09.2014 ed il 7.09.2017 (giusto propria deliberazione n. 16 dell'8.09.2014, esecutiva a norma di legge), ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione della proposta di deliberazione formulata;

Ritenuto di dover procedere nel senso prospettato, conforme alle richieste ed indicazioni fornite dall'Organo di controllo contabile e sulla base dei contenuti di cui alla nuova versione del prospetto "allegato 5/2", unito alla proposta oggetto di esame;

Alle ore 18.27, con votazione favorevole unanime, resa in forma palese,

d e l i b e r a

1 - di recepire e fare propria l'allegata proposta, redatta dal responsabile del servizio finanziario, sig.ra Gorelli Simona, in merito a quanto in oggetto;

2 - di prendere atto, facendoli propri, dei rilievi contenuti nella pronuncia specifica n. 78/2016/PRSP, emessa il 19.07.2015 dalla Sezione di controllo della Corte dei conti della Toscana;

3 - di procedere, conseguentemente, in forza delle considerazioni dettagliate in narrativa, alla modifica parziale del proprio atto deliberativo n. 52/'15, per quel che attiene alla rideterminazione del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, modificato da €. 523.238,31 ad €. 632.595,71 così come desumibile dalla nuova versione del prospetto "allegato 5/2", unito alla proposta esaminata;

4 - di confermare le ulteriori statuizioni di cui alla citata, propria deliberazione n. 52/'15;

5 - di demandare alla competenza del Responsabile del servizio proponente l'espletamento delle procedure e l'adozione degli eventuali provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto deliberativo, alla luce dell'esigenza che l'iter di adesione ai rilievi formulati dalla Corte dei conti, venga completato con l'adozione, da parte del Consiglio comunale, di un ulteriore atto deliberativo di ridefinizione della quota costante con cui ripianare il predetto, maggior disavanzo derivante dall'attività di riaccertamento straordinario dei residui;

6 - di disporre che dell'adozione del presente provvedimento venga data comunicazione ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione nell'Albo pretorio, ai sensi dell'art. 125, d. lgs.vo 18.08.2000, n. 267;

7 - di dichiarare, con votazione favorevole unanime, resa a parte ed in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^, d. lgs.vo n. 267/00, sopra citato.

N° 87 C.C. DEL 23 SET. 2016

COMUNE DI MARCIANO DELLA CHIANA

PROVINCIA DI AREZZO

Servizio Finanziario

Marciano della Chiana, 05/09/2016

Spett.le
GIUNTA COMUNALE
= S e d e =

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art.3, commi 7 e seguenti del d.lgs.vo n. 118/2011- Determinazioni in merito alla pronuncia specifica della Corte dei Conti. Sez. Regionale di controllo per la Toscana n. 78/2016/PRSP.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/05/2015, avente ad oggetto "Art. 3, commi 7^ e seguenti, d.l.gs. 28.08.2014, n. 126. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e conseguenti variazioni contabili";

Vista la relazione della sottoscritta data qui per allegata e depositata agli atti di questo ufficio, in merito a quanto osservato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con pronuncia n. 78/2016 sul rendiconto di gestione 2014 e sull'operazione di riaccertamento straordinario dei residui effettuata ai sensi dell'art. 3, comma 7 del d.lgs. n. 118/2011;

Atteso che la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, con detta pronuncia n. 78/2016 si determina, tra l'altro, specificando come nell'ambito dell'esito del riaccertamento straordinario dei residui non è stato correttamente calcolato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità riferito alla tassa rifiuti; nello specifico, viene contestato che dall'importo totale del Fondo stesso sia stato scorporato l'importo relativo al fondo crediti inesigibili, già contenuto nel piano economico finanziario della tassa rifiuti;

Considerato che la Corte dei Conti ha ritenuto congruo un accantonamento al FCDE di euro 722.152,65 anziché euro 689.310,30, per la differenza di euro 32.842,35, dovuta alla componente di costo del fondo crediti inesigibili, e che pertanto si ritiene opportuno per l'ente adottare gli adempimenti opportuni alla correzione, secondo quanto disposto;

Ravvisata la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 01/01/2015, definito a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, secondo le indicazioni della Sezione Regionale di Controllo;

Rilevato pertanto necessario sottoporre alla Giunta, quale organo competente, la presente proposta ai fini dell'adozione di provvedimento teso a rideterminare il risultato di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario;

Tenuto conto della proposta in data odierna già sottoposta al Consiglio Comunale da parte della sottoscritta, in merito alla correzione del risultato di amministrazione al 31/12/2014, sulla base delle indicazioni della pronuncia specifica n. 78/2016, in base alla quale viene modificata la composizione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2014, influenzando pertanto anche la rideterminazione del risultato al 1/1/2015;

SI PROPONE

1. Di prendere atto delle indicazioni della Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti adottate con pronuncia specifica n. 78/2016;
2. Di provvedere alla rideterminazione del risultato di amministrazione al 01/01/2015, definito con deliberazione G.C. n. 52 del 18/05/2015, così come da indicazioni della Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti;
3. Di prendere atto di come le risultanze illustrate nel prospetto di cui all'**allegato 5/2** al D.Lgs. 118/2011 (allegato D alla deliberazione G.C. n. 52/2015) vengano modificate come da allegato alla presente proposta;
4. Di rideterminate il disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario, quantificato prima in euro 523.238,31, in euro 632.595,71.
5. Di prendere atto che tale operazione dovrà comportare l'adozione di successivo atto da parte dell'organo consiliare competente, al fine di provvedere al ripiano del maggiore disavanzo così rideterminato.

Il Responsabile del servizio
Gorelli Simona

Allegati:
-prospetto all. n. 5/2

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
Il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 esprime parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gorelli Simona

Marciano della Chiana, 05/09/2016

## Comune di Marciano della Chiana

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI
Allegato n.5/2 a D.Lgs 118/2011

| | | |
|---|---|---|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a) | | 183.300,70 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b) | (-) | 37.987,69 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1) | (+) | 692.883,32 |
| RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d) | (-) | 16.390,00 |
| RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e) | (+) | 564.804,43 |
| RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7) | (+) | 0,00 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g) = (e) - (d) + (f) (2) | (-) | 548.414,43 |
| **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)** | | 838.196,33 |

| **Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):** | | |
|---|---|---|
| **Parte accantonata** (3) | | |
| Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 (4) | | 722.152,65 |
| Fondo redidui perenti al 31/12/2014 (solo per le regioni) (5) | | 0,00 |
| Fondo al 31/12/2014 | | 0,00 |
| | **Totale parte accantonata (i)** | 722.152,65 |
| **Parte vincolata** | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 90.744,22 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | 387.155,01 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 60.195,56 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 134.029,55 |
| Vincoli di parte capitale | | |
| | **Totale parte vincolata (l)** | 672.124,34 |
| | **Totale parte destinata agli investimenti (m)** | 76.515,05 |
| | **Totale parte disponibile (n) = (h) - (i) - (l) - (m)** | -632.595,71 |
| | **Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015** (6) | 632.595,71 |

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato alla contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni indicare il ... % dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare del debito autorizzato non ancora contratto.

7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.

IL PRESIDENTE
F.to Barbagli Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Ferrari dott. Renato

==========

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia nell'Albo pretorio in data odierna per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

lì, 28.09.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

==========

Copia conforme all'originale per usi amministrativi.

lì, 28.09.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

==========

ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi di legge, in data
e contro di essa, alla data odierna, non risultano presentati opposizioni o ricorsi.

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

==========